

la Repubblica

Artisti da tutto il Piemonte per dipingere murali rompicapo Un rebus colora Marentino

Le case del centro storico di Marentino si colorano di rebus. Con uno sponsor speciale, la Settimana Enigmistica. Da oggi alcuni specialisti di pittura di strada sono al lavoro per cimentarsi con rompicapi murali ispirati a temi come il vino, gli animali, gli antichi castelli, che i passanti potranno cercare di risolvere o semplicemente guardare. L'iniziativa, dal titolo "Marentino dipinta", è dell'assessore all'Urbanistica Andrea Altina: «Vogliamo lanciare il Comune nei circuiti turistici e culturali, ma anche diffondere il bello, perché è contagioso e fa sì che ci si pensi due volte prima di riempire il paese di brutture». Ieri c'è stata la presentazione a Castel Majolo, nell'

MARINA PAGLIERI

Grande festa sabato prossimo con Sgarbi per la presentazione dei lavori realizzati

abitazione di Andrea Nasi, tra i sostenitori dell'iniziativa. Sono arrivati anche gli artisti: Franco Mora, Sandro Bardelli, Salvo Caramagno, Mario Carattoli e Giuseppe Massino sono stati selezionati dall'Associazione Italiana Paesi Dipinti, di cui fanno parte vari comuni piemontesi, da Maglione, sede del Macam, vero e proprio museo all'aria aperta, a Ponio, sul Lago d'Orta.

E ora anche Marentino. I murali saranno presentati con una grande festa sabato prossimo, durante la Sacra del Miele: per l'occasione ci sarà anche Vittorio Sgarbi, che fa parte del comitato scientifico. Ma non è questa l'unica iniziativa in corso a Marentino. Perché ancora sabato prossimo inaugurerà una mostra personale dei cinque pittori di rebus a Casa Zuccala, residenza storica che sta per trasformarsi, con la collaborazione del proprietario Guido Vannetti e della Fondazione Accorsi, in un museo privato. Tempi felici per i rebus e i loro autori ed estimatori. Fino a domani prosegue a San Giusto Canavese il convegno nazionale che ne raduna almeno 90.